

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022

—

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO

Art. 23, comma 15, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Nel periodo di programmazione 2014 – 2020 l'attuazione del PSR Campania ha richiesto alle strutture amministrative e tecniche coinvolte, centrali e territoriali, un forte impegno sia nella fase di emanazione dei bandi che in quelle successive di gestione delle domande di sostegno e di pagamento, che spesso vivono in contemporanea determinando carichi di lavoro di elevata entità per le strutture, per le quali risulta essere fondamentale un supporto tecnico che curi la razionalizzazione delle procedure, le attività di monitoraggio, il supporto legale, etc.... per la gestione ottimale del Programma.

Tale sforzo ha visto la partecipazione attiva dell'Assistenza tecnica al PSR allo scopo individuata attraverso una procedura di evidenza pubblica di livello europeo, che ha consentito la messa in campo di profili professionali di elevata expertise e preparazione tecnica.

L'appalto, della durata complessiva di 80 mesi, è stato articolato in due differenti linee di intervento:

- **Linea 1 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”,** con durata fino al 30 ottobre 2015, poste a carico delle risorse finanziarie del PSR 2007/2013;
- **Linea 2 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”,** fino al completamento degli 80 mesi complessivi previsti dall'appalto e comunque non oltre il 30 ottobre del 2022.

I servizi oggetto di appalto hanno riguardato le seguenti linee di attività:

A. Attività di Assistenza Tecnica e di supporto al PSR Campania 2007-2013 e 2014/2020

A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.

1. Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai soggetti attuatori, di sorveglianza, di revisione e di riprogrammazione;
2. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per lo sviluppo dei Programmi, mediante l'analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sviluppo rurale;
3. Supporto alle attività finalizzate ad integrare le azioni dei Programmi con quelle dei fondi strutturali, e dei nazionali e regionali ed in generale con le politiche regionali;
4. Affiancamento all'Autorità di Gestione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA, MiPAAF, MEF, ecc.);

5. Supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato istituzionale e socioeconomico e della valutazione indipendente (Autorità Ambientale, Rappresentanze datoriali e sindacali, Valutatore indipendente, ecc.);
6. Supporto alla gestione del Comitato di sorveglianza ed alla predisposizione dei materiali da presentare nell'ambito del Comitato stesso;
7. Supporto al coordinamento delle attività e alla predisposizione dei documenti di chiusura del Programmi;
8. Supporto alle attività di comunicazione del/dei Programma/i finalizzate sia alla divulgazione delle opportunità offerte dallo/gli stesso/i ai potenziali destinatari, e degli obblighi da rispettare da parte dei destinatari dei finanziamenti, che alla comunicazione al grande pubblico (cittadini e altri target di riferimento previsti dal/i PdC del/i PSR) dei risultati e dei valori del/i Programma/i per consentire all'opinione pubblica di comprendere appieno le motivazione per le quali attraverso il cofinanziamento le Istituzioni UE, Stato, Regione investono per lo sviluppo rurale.

A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania

1. Supporto nella progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione;
2. Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del/dei Programma/i, dell'implementazione di aggiornamenti procedurali del sistema di monitoraggio e controllo;
3. Predisposizione della documentazione a supporto dei rapporti annuali di esecuzione, dei documenti di monitoraggio ed in generale della documentazione prescritta dai Regolamenti;
4. Supporto alla verifica e all'adeguamento delle procedure ed al miglioramento dei processi attuativi in termini di efficacia, efficienza e tempestività con riguardo alla gestione dei flussi finanziari, all'analisi dei dati ai fini delle previsioni di spesa e proiezioni delle stesse, anche per l'applicazione della regola del disimpegno automatico;
5. Supporto all'attuazione della gestione partecipata (Cluster di Misure, progetti coordinati, ivi compresa la cooperazione) e dei Progetti Collettivi previsti dal Programma/i (es: PIF e PIRAP).

A.3 Affiancamento operativo alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania

1. 1. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per l'avanzamento del programma/i, mediante l'analisi dei bandi e delle possibili implicazioni nella/e fase/i attuativa/e;
2. Supporto operativo per la programmazione ed il controllo dei tempi e dei parametri di performance gestionale;
3. Supporto per la circolazione delle informazioni ai soggetti attuatori attraverso l'implementazione di un flusso di "comunicazione interna" (supporto alla gestione dei quesiti, dei reclami, alla diffusione delle circolari attuative anche attraverso la predisposizione di una specifica newsletter);
4. Supporto finalizzato al rafforzamento dell'azione di monitoraggio e controllo;

5. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi di attuazione di progetti collettivi (es: PIF e PIRAP) e di integrazione dei fondi;
6. Supporto all'implementazione e alla gestione dei progetti ICT anche con riferimento alla Banda Larga;
7. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici.

A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania

1. Supporto alle attività finalizzate all'efficace utilizzo del Fondo di Garanzia operante a livello nazionale e attualmente gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo (ISMEA) e supporto all'utilizzo delle formule di pagamento dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine contratti dai beneficiari e degli eventuali altri strumenti finanziari;
2. Assistenza specialistica giuridico - amministrativa e legale per l'interpretazione e l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di controlli, trattazione dei ricorsi, ammissibilità della spesa in materia di sviluppo rurale e di fondi strutturali e sulla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito della gestione dei Programmi;
3. Analisi e verifica della compatibilità degli aiuti di Stato con la normativa comunitaria;
4. Assistenza alle funzioni di Auditing.

B. Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania

1. Consulenza di direzione relativa al Change Management ed al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione;
2. Reingegnerizzazione dei processi gestionali;
3. Progettazione ed implementazione dei nuovi processi;
4. Manutenzione ed implementazione del software gestionale in funzione dei nuovi processi da attuare e della reingegnerizzazione dei processi.

Il servizio di Assistenza Tecnica selezionato ha avuto il principale scopo di integrare e rafforzare le competenze esistenti nella Direzione Generale, attraverso la messa a disposizione di competenze coerenti con le esigenze funzionali iniziali nonché con quelle emerse nella fase di attuazione del PSR.

La gestione del Programma ha quindi richiesto un grande sforzo sia da parte delle strutture amministrative che da parte dell'assistenza tecnica per contenere i ritardi di natura attuativa, in grado di generare rischi sia in termini *quantitativi*, in relazione al conseguimento dei risultati in origine programmati; sia in termini *qualitativi*, a causa della compressione dei tempi di attuazione degli interventi; sia infine in termini *organizzativi*, per l'inevitabile sovrapposizione con la programmazione post 2020.

Di fatto, accanto alle criticità operative e trasversali con le quali ci si è confrontati nel corso dell'attuazione del Programma, è necessario considerare che il periodo di programmazione 2014 - 2020 è stato caratterizzato da un più generale e significativo cambiamento, sia di natura normativa che tecnico-amministrativa rispetto al 2007 - 2013.

L'adozione, da parte delle strutture comunitarie, di nuove regole comuni per tutti i Fondi ha portato, nonostante il dichiarato intento di semplificazione, ad una maggiore complessità e rigidità dell'intero processo di attuazione. La relazione della Corte dei conti europea del 2017 evidenzia come la concezione del quadro delle policy 2014-2020 sia stata molto ambiziosa e come il relativo approccio di programmazione orientato ai risultati resti un aspetto innovativo e positivo. Tuttavia, ne è risultata un'attuazione complessa e inficiata da carenze significative, che hanno vincolato e ridotto l'impatto di tali sforzi, a fronte di una forte crescita degli oneri amministrativi per le Autorità di Gestione e di ritardi consistenti nell'adeguamento al quadro giuridico definitivo. La sintesi di questo percorso è che l'attuazione dei PSR è stata più lenta del passato e impossibilitata ad adeguarsi in tempi rapidi verso l'efficienza e l'efficacia richiesta dall'approccio strategico comunitario.

Con riferimento poi all'ambito tecnico-amministrativo, i cambiamenti imposti dalla sofferta evoluzione normativa del Codice degli appalti, l'applicazione delle condizionalità, l'esecuzione di controlli con poca proporzione tra sforzi e risultati ottenuti, le difficoltà di orientarsi tra le diverse operazioni attivate e attivabili, hanno inevitabilmente inciso sulle tempistiche dell'azione amministrativa.

A ciò si aggiunge la recente introduzione da parte dell'UE di un periodo di programmazione transitorio della Politica agricola comune, esteso fino alla data di applicazione del nuovo quadro giuridico dal 1° gennaio 2023. La procedura legislativa concernente le proposte della Commissione sulla PAC dopo il 2020 non si è, difatti, conclusa in tempo utile per consentire agli Stati membri e alla Commissione stessa di preparare tutti gli elementi necessari all'applicazione del nuovo quadro giuridico e dei piani strategici della PAC a decorrere dal 1° gennaio 2021. Tale ritardo ha creato una situazione di incertezza e rischi per gli agricoltori dell'Unione e per l'intero settore agricolo. Al fine di attenuare tale incertezza e mantenere la vitalità delle zone e regioni rurali, oltre a contribuire alla sostenibilità ambientale, l'UE ha previsto il proseguimento dell'applicazione delle norme dell'attuale quadro giuridico della PAC e la continuità dei pagamenti agli agricoltori e ad altri beneficiari, garantendo in tal modo prevedibilità e stabilità agli stessi.

L'obiettivo è, quindi, garantire agli agricoltori e agli altri beneficiari la continuità del sostegno giuridico e finanziario della PAC prima dell'entrata in vigore delle nuove norme riformate nel 2023, evitando che i pagamenti siano interrotti e lasciando, allo stesso tempo, agli Stati membri il tempo di preparare i propri piani strategici nazionali della PAC.

Tali scelte, che rivestono certamente un carattere strategico e sono tese ad assicurare adeguato sostegno al mondo agricolo europeo, comportano tuttavia per le Autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale

riflessi significativi, dal momento che se da un lato è necessario assicurare l'erogazione di aiuti e contributi a valere sulle risorse del periodo transitorio - con l'emanazione di nuovi bandi e l'istruttoria delle relative domande di sostegno - dall'altro occorre definire al meglio il nuovo quadro programmatico adottando le azioni necessarie a dare avvio alla nuova strategia della PAC.

Ciò comporta per l'AdG l'attivazione di procedure adeguate a perseguire un maggiore efficientamento della macchina amministrativa, con attenzione ai risultati ottenuti.

A tale bisogno ha corrisposto la DGR n. 600/2020 con la quale è stata approvata la razionalizzazione amministrativa della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ridefinito l'assetto organizzativo della stessa allo scopo di renderla più funzionale ed aderente alle nuove sfide della programmazione 2021 – 2027, semplificare e standardizzare i processi, rafforzare la vocazione agricola della Regione.

Tra le novità introdotte ricorre la cosiddetta "specializzazione degli ambiti", in virtù della quale viene stabilita la necessità che gli uffici territoriali si specializzino per ambito di competenza, in base alla vocazione e alla peculiarità dei 5 territori.

2. CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Gli elementi fin qui approfonditi concorrono a delineare un quadro programmatico ed attuativo estremamente complesso che lascia emergere la forte esigenza di dotarsi, per l'attuale ciclo di programmazione, di un supporto specialistico di elevato profilo in grado di fornire adeguato supporto alle strutture amministrative, centrali e periferiche, sulle azioni del PSR.

I Regolamenti PAC 2023-2027 introducono un nuovo modello di attuazione, che prevede l'elaborazione da parte dello Stato membro di un Piano Strategico Nazionale, al cui interno prevedere gli interventi previsti in entrambi i pilastri finanziati dal FEAGA e dal FEASR. Gli interventi così programmati concorreranno al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e un obiettivo trasversale della PAC. In tale quadro, il MiPAAF, in collaborazione con le Regioni e Province autonome – e con il supporto della Rete Rurale Nazionale – ha avviato le attività di approfondimento e di confronto indispensabili per costruire la cornice nel cui ambito definire le strategie di intervento. Dopo la definizione delle analisi SWOT e dei relativi Policy Brief, il percorso ha portato alla definizione delle esigenze di intervento a livello nazionale. Al contempo, a partire dal 19 aprile 2021 è stato avviato il percorso di condivisione con il Tavolo di Partenariato per la costruzione del Piano Strategico Nazionale, con l'obiettivo comune di stabilire un percorso condiviso con i rappresentanti del mondo produttivo, istituzionale e della società civile, al fine di contribuire insieme alla predisposizione del nuovo PSN. La proposta di PSN PAC 2023-2027 è stata inviata alla Commissione europea a fine dicembre 2021, per poi essere oggetto di istruttoria da parte degli uffici della DG AGRI. Le prime osservazioni sul piano strategico della PAC presentato dall'Italia sono datate 31.03.2022.

In tale quadro, a livello regionale, il PSN 2023-2027 per la Regione Campania rappresenta lo strumento regionale per la programmazione pluriennale del FEASR per il periodo compreso tra il 01/01/2023 (data presunta di approvazione del Programma) e 31/12/2027, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni conformemente al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Ulteriore elemento di contesto degno di nota è rappresentato dalla istituzione di un Organismo Pagatore della Regione Campania denominato AGEAC avvenuta con legge regionale nr. 3 del 21 maggio 2021. Sono in corso di definizione i processi ed i procedimenti finalizzati al riconoscimento ministeriale di AGEAC.

In ragione del carattere strategico delle attività di Assistenza tecnica, l'Amministrazione intende bandire una gara per la scelta dell'aggiudicatario cui affidare l'assistenza tecnica per la chiusura del PSR 2014 – 2022, e per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio, degli interventi del PSN 2023 – 2027 di competenza della Regione Campania.

Il Servizio di *“Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022”* sarà volto a fornire con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, l'affiancamento ed il supporto tecnico-scientifico, metodologico ed organizzativo all'Autorità di Gestione per la gestione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza regionale, allo scopo di fare acquisire ai soggetti dell'Amministrazione regionale responsabili dell'attuazione e della gestione del Programma tutti gli elementi di conoscenza, nonché il costante aggiornamento ed approfondimento tecnico-economico ed amministrativo di supporto alla propria azione, con l'obiettivo di migliorare il livello gestionale nell'utilizzo delle risorse comunitarie.

Il PSN richiede per l'assistenza tecnica, che avrà come principale focus la corretta attuazione sinergica ed il monitoraggio degli interventi del PSP ai livelli nazionale e regionale, compresi gli aspetti giuridici, un impegno ad operare in sinergia con le attività della Rete rurale nazionale, che saranno caratterizzate invece dal miglioramento della governance generale del sistema, dalle attività dedicate all'AKIS ed al Leader, da una maggiore attenzione ai legami con altre forme di programmazione strategica nazionale, e alle attività di informazione e comunicazione a livello nazionale (lasciando all'assistenza tecnica e al livello locale le azioni di informazione e pubblicità più specificamente regionali), nonché di identificazione delle buone pratiche e progetti innovativi.

L'assistenza tecnica dovrà supportare infine le attività di strutturazione dell'architettura informatica necessaria alla corretta implementazione del new delivery model del PSP, finalizzata a migliorare la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione, ai controlli e al monitoraggio, in particolare per una rapida ed efficiente raccolta dei dati e trasmissione alla Commissione europea, nonché per i relativi controlli e supporto nella fase di clearance.

L'assistenza tecnica dovrà infine avere un importante ruolo di capacity building: non solo supporto alle amministrazioni impegnate nell'attuazione del PSP, ma anche fornire strumenti affinché le stesse autorità possano internalizzare le competenze, in modo che l'assistenza tecnica conduca ad uno stabile miglioramento della capacità amministrativa della amministrazione.

L'appalto sarà regolato dalle clausole espresse nel Capitolato, dal Disciplinare, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; dalle norme, anche regionali, in materia di acquisizione di beni e servizi; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore comunitari, nazionali e regionali.

Esso avrà una durata complessiva di 36 mesi e potrà essere, alle condizioni di cui D.Lgs. 50/2016 art. 35, comma 4, oggetto di rinnovo, alle medesime condizioni, per ulteriori 36 mesi in funzione della strategicità e della complessità del servizio stesso che renderebbero poco conveniente per l'Amministrazione il cambio del prestatore del servizio rispetto ad un Programma in piena attuazione.

Inoltre, entro il triennio successivo alla stipula del contratto, potranno essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi di assistenza tecnica come definiti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/2116 del 02 dicembre 2021, per una durata non superiore a 36 mesi.

Tale appalto sarà articolato nelle seguenti Linee di intervento:

- **-LINEA 1 – Assistenza strategica alla programmazione e alla governance degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022**
- **LINEA 2 – Supporto tecnico-specialistico alla gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania, nonché all'attuazione e chiusura del PSR Campania 14/22**
- **LINEA 3 – Supporto tecnico-specialistico alle attività di istruttoria delle domande relative agli interventi PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania**
- **LINEA 4 – Supporto tecnico-specialistico alla trasformazione digitale dei processi amministrativi ed implementazione di supporti informatici per la migliore attuazione del Programma.**

Con specifico riferimento al Gruppo di Lavoro, i profili professionali che hanno sostanziano i servizi di assistenza tecnica fruiti nel periodo 2014 – 2020, selezionati con Proc. 1340/A/2014, sono elencati nella prima colonna della seguente tabella che pone in relazione agli stessi le modifiche che si reputano necessarie per il nuovo appalto.

Con riferimento all'unità di tempo per indicare l'utilizzo delle risorse professionali si utilizzeranno le giornate uomo perché meglio si adattano alla verifica e al controllo delle attività prestate. Resta fermo che il servizio realizzato sarà valutato anche in relazione agli output prodotti e alla qualità del servizio prestato da

un'apposita commissione che utilizzerà, come avvenuto in precedenza, un sistema di misurazione del gradimento del servizio da realizzarsi con le strutture che fruiranno dello stesso.

Per il nuovo bando si prevede innanzitutto di considerare il tempo pieno della figura di coordinamento (*Manager*) e di altre figure ritenute strategiche a 210 giornate/uomo/anno e prevedere comunque un minimo di giornate che non vada al di sotto delle 40 giornate/uomo/anno (*Capo Progetto*) poiché rappresentano per l'esperienza passata un numero minimo di giornate di lavoro compatibili con una soddisfacente prestazione del servizio che, altrimenti, assumerebbe caratteristiche on demand e non di assistenza tecnica agli uffici.

Tipologia di risorse (Proc. 1340/A/2014)	Impegno minimo annuo (gg/u)	Tipologia di risorse (Nuova procedura)	Impegno minimo annuo (gg/u)	Linea di attività
N. 1 Coordinatore dell'Assistenza tecnica con esperienza di almeno 15 anni - 1600 ore/anno	220	N. 1 Capo progetto con anzianità lavorativa di almeno 20 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 15 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto	40	Assistenza strategica alla programmazione e alla governance degli interventi del PSN 2023 – 2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014 - 2022
		N. 1 Manager con anzianità lavorativa di almeno 15 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 7 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	210	
N. 1 Esperto in gestione dei tavoli di partenariato con esperienza di almeno 10 anni	55	N. 9 Senior con anzianità lavorativa di almeno 7 anni, di cui almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	1.890	Supporto tecnico-specialistico alla gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023 – 207 di competenza della Regione Campania, nonché all'attuazione e chiusura del PSR Campania 14/22
N. 1 Esperto di valutazione di programmi comunitari con esperienza di almeno 10 anni	55	N. 3 Middle con anzianità lavorativa di almeno 5 anni, di cui almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	630	
N. 2 Esperti in attività di assistenza tecnica per la programmazione, l'attuazione e la gestione di programmi comunitari con esperienza di almeno 5 anni maturati in materia di programmi cofinanziati dal FEOGA - FEASR	440	N. 10 Junior con anzianità lavorativa di almeno 3 anni, di cui almeno 1 anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	2.100	
N. 1 Esperto di comunicazione pubblica con esperienza di almeno 5 anni	55	N. 4 Senior PART-TIME con anzianità lavorativa di almeno 7 anni, di cui almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	420	
N. 2 Esperti sui fondi comunitari con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione dei programmi cofinanziati dall'UE di almeno 5 anni	440	N. 3 Middle PART-TIME con anzianità lavorativa di almeno 5 anni, di cui almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	315	
N. 1 Esperto in monitoraggio con esperienza di almeno 5 anni	110	N. 5 Senior con anzianità lavorativa di almeno 7 anni, di cui almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	1.050	Supporto tecnico-specialistico alle attività di

N. 1 Esperto in pianificazione e controllo con esperienza di almeno 10 anni	55	N. 20 Junior con anzianità lavorativa di almeno 3 anni, di cui almeno 1 anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	4.200	istruttoria delle domande relative agli interventi PSN 2023 – 2027 di competenza della Regione Campania
N. 1 Esperto di programmazione negoziata e strategie di sviluppo locale con particolare riferimento all'approccio Leader con esperienza di almeno 10 anni	55	N. 2 Senior con anzianità lavorativa di almeno 7 anni, di cui almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	Supporto tecnico-specialistico alla trasformazione digitale dei processi amministrativi ed implementazione di supporti informatici per la migliore attuazione del Programma
N. 1 Esperto in contabilità pubblica, fiscale e del lavoro con esperienza di almeno 10 anni	55	N. 2 Middle con anzianità lavorativa di almeno 5 anni, di cui almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	
N. 1 Esperto avvocato in ambito giuridico e amministrativo in materia di controlli e di gestione di ricorsi legali e amministrativi , con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito di iniziative finanziate con risorse comunitarie	220	N. 2 Junior con anzianità lavorativa di almeno 3 anni, di cui almeno 1 anno di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	
N. 5 Esperti junior con esperienza triennale nell'ambito di progetti e/o programmi comunitari ed in possesso di buona conoscenza informatica con esperienza di almeno 3 anni	1.100	Attività ICT "a richiesta" Trattasi di professionalità attivabili "a richiesta" dalla Autorità di Gestione per la realizzazione di attività di sviluppo software, supporto alla digitalizzazione dei processi e più in generale di fornitura di servizi in ambito IT, non erogabili dal team di professionisti sopra individuati in tale attività operativa a seguito di considerazioni dei carichi di lavoro e/o delle eventuali ulteriori competenze specialistiche necessarie. L'attivazione di tali servizi potrebbe avvenire attraverso la predisposizione di un Piano dei fabbisogni a fronte del quale all'Aggiudicatario sarebbe richiesto un Progetto di Fabbisogni di dettaglio, con evidenza delle attività, delle professionalità da impiegare, delle expertise offerte e del numero di giornate necessarie. Non è, pertanto, valorizzato il numero di giornate/uomo nella cella accanto in quanto tale parametro deriva dalle esigenze dell'Amministrazione esplicitate di volta in volta nel Piano dei fabbisogni. Nel computo della base d'asta, pertanto, sarà inserito per tale tipologia di attività un budget complessivo da attivare a richiesta e per il quale il costo, in termini di giornate/uomo corrisponderà ad un costo pari a quello delle tariffe contrattuali aggiudicate per le 3 tipologie di professionisti (senior/middle/junior)		
N. 1 Esperto in ingegneria finanziaria e semplificazione amministrativa con esperienza di almeno 10 anni	55			
N. 1 Esperto avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 10 anni	220			
N. 1 Esperto avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 5 anni	220			
N. 1 Esperto in aiuti di stato con esperienza di almeno 10 anni	55			
N. 2 Esperti ingegneri, di progettazione e gestione di appalti pubblici, di opere civili ed industriali per il supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici con esperienza di almeno 10 anni	440			
N. 1 Esperto di audit interno con esperienza di almeno 10 anni	55			
N. 1 Esperto in materia di Change management e Project Management con esperienza di almeno 10 anni	110			
N. 1 Esperto in materia di reingegnerizzazione con esperienza di almeno 10 anni	220			
N. 1 Esperto di progettazione di sistemi gestionali complessi con esperienza di almeno 10 anni	55			
N. 1 Analista programmatore esperto di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	220			
N. 2 Programmatori esperti di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	440			
TOTALE	31	4.950	TOTALE	62
			12.115	

Nella precedente commessa, che prevedeva un nucleo originario di 31 professionisti esperti, il Servizio di assistenza tecnica è stato prestato per le giornate/uomo aggiuntive - previste dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica - da ulteriori 18 unità che, aggiunte alle 31, ha consentito all'Amministrazione di disporre di un GdL costituito da 49 unità.

Attraverso il nuovo appalto l'Amministrazione punta a costituire un GdL base di 62 professionisti e ciò al fine di corrispondere sia al fabbisogno aggiuntivo di supporto tecnico determinato dalla chiusura delle attività connesse al periodo di transizione del Programma nelle annualità 2021 e 2022 che quelli ordinari di chiusura del periodo di programmazione 2014 – 2020 e quelli legati al nuovo periodo di programmazione 2023 – 2027, assicurando altresì rispetto al precedente appalto un adeguato rafforzamento dell'affiancamento agli uffici territoriali (previsto nel 1° appalto da sole 6 unità e nel nuovo appalto da 25 unità) coinvolti nell'attuazione del nuovo ciclo di programmazione, anche in virtù della nuova specializzazione tematica degli stessi decisa con la riforma organizzativa di recente approvazione. Fra l'altro negli ex servizi territoriali si concentra gran parte della gestione operativa del Programma ed è, pertanto, strategico per l'Amministrazione rafforzare tale macrofunzione attraverso un potenziamento dell'affiancamento operativo alle ex servizi territoriali.

Prima di passare alla stima vera e propria della base d'asta appare opportuno, in considerazione del complesso di attività e dei servizi di supporto di cui l'Amministrazione vuole dotarsi, precisare le motivazioni delle tipologie di professionisti richieste per la costituzione del GdL. E', infatti nella esigenza dell'Amministrazione dotarsi di un pool di risorse professionali (fortemente qualificante ed interdisciplinare) composto da professionisti dotati di competenze specifiche (di settore e funzionali), maturate sul campo in numerosi progetti analoghi (in termini di complessità e tematiche affrontate).

Al fine di garantire la massima qualità nell'implementazione dei servizi (di assistenza tecnica, di consulenza organizzativa, reingegnerizzazione, di supporto tecnico-specialistico, di affiancamento operativo e trasferimento del know-how, di potenziamento delle soluzioni tecnologiche, etc.) infatti, sono state previste figure professionali diverse con diversi livelli di expertise, coordinate e gestite da un coordinamento costituito da un Capo progetto a tempo parziale per un 'attività di supervisione e da un Manager a tempo pieno che costantemente possa relazionarsi con il GdL e l'Amministrazione per la gestione efficace ed efficiente del servizio da prestare.

La strutturazione del GdL con figure professionali che si interfaceranno in maniera sinergica consentirà un livello di flessibilità tecnica, organizzativa ed operativa (soprattutto in termini di competenze necessarie alla realizzazione delle diverse attività di assistenza) per affrontare adeguatamente l'elevata complessità del servizio richiesto, sia in termini di articolazione delle attività, che di variabilità del contesto di riferimento dei Programmi che contemporaneamente occorrerà gestire.

Come esplicitato all'ultima riga della tabella, per il nuovo appalto si prevede un budget attivabile a richiesta dell'Autorità di Gestione per far fronte alle eventuali esigenze in termini di assistenza in materia di ICT.

La procedura da porre a bando esplicita, quindi, un'esigenza di 62 professionisti e complessive 12.115 giornate/anno (da 8 ore). Per tali esigenze occorre stimare e determinare la base d'asta.

Nella stima della base d'asta effettuata è stato considerato un doppio parametro di riferimento: quello del costo del lavoro relativamente al personale dipendente dalle società potenzialmente partecipanti alla procedura di gara e quello derivante, invece, dall'impiego di professionisti contrattualizzati dalle stesse attraverso contratti esterni con incarichi a tempo di tipo consulenziale.

Relativamente al primo parametro il riferimento utilizzato è quello indicato al comma 16 dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che *"per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione"*.

Nel caso specifico, per la determinazione della base d'asta si assume l'ipotesi, sulla base delle esperienze passate, nella quale l'impresa aggiudicataria abbia una costituzione del GdL composta per il 20% da dipendenti a tempo determinato o indeterminato e per il restante 80% da professionisti esterni.

Tale ipotesi, che deriva dall'esperienza sulle offerte che vengono presentate per tali tipologie di gara, potrebbe essere ancora più attendibile anche in considerazione dell'opportunità di inserire fra i criteri di selezione inerenti alla valutazione tecnica un criterio che riconosca un punteggio con proporzionalità diretta rispetto al numero di professionisti offerti aventi una contrattualizzazione di tipo subordinato a tempo indeterminato. Un criterio di tale tipo garantirebbe l'Amministrazione rispetto ad una serie di caratteristiche qualitative del servizio da appaltare in quanto è ad esso relazionabile la solidità dei soggetti partecipanti la gara, garantirebbe una maggiore stabilità del GdL durante la vita del progetto, sicuramente soggetto ad un minor numero di variazioni nei diversi componenti che lo costituiscono e, quindi, un minor costo amministrativo per la verifica e la gestione delle sostituzioni stesse. Fra l'altro tale criterio, valutato nella modalità di formulazione - si potrebbe ad esempio immaginare di legarlo alla componente di profili junior - rappresenterebbe uno stimolo per le imprese partecipanti ad assumere e/o stabilizzare giovani professionisti.

Quindi, con un'incidenza del 20%, nella determinazione della base d'asta, saranno presi a riferimento i contratti dei due settori merceologici abitualmente utilizzati dalle società di assistenza tecnica, ovvero Metalmeccanico e Terziario e con un'incidenza dell'80% saranno presi a riferimento i valori medi dei prezzi

esplicitati a base d'asta per le figure Capo progetto, Manager, senior, middle e junior individuati in procedure analoghe a seguito di analisi di dati effettuate on line.

Con riferimento ai contratti dei Settori "Metalmeccanico" e "Terziario" in uso per tale tipologia di servizi questi individuano differenti scale dei livelli. Per il Terziario livelli di esperienza professionale più elevati corrispondono al 1° livello, mentre esperienze meno elevate sono inquadrabili al 2° e al 3°, le figure di coordinamento sono paragonabili ai livelli "quadri" o "dirigenziali". Viceversa, per il contratto Metalmeccanici i livelli di esperienza professionale più elevati corrispondono ai quadri e poi a scendere si prosegue con il 7° livello e ancora con il 6° livello e così via.

Tenuto conto anche del conteggio degli scatti di anzianità per le figure professionali da prevedere nel Capitolato con almeno 7 anni di esperienza, con 5 anni di esperienza e 3 anni di esperienza - sulla base delle tabelle ministeriali dell'anno 2020 e 2010 – si ritiene congruo ipotizzare per la figura di Capo Progetto un importo di remunerazione lordo di € 70.000,00 annui; per quello di Manager un importo di remunerazione lordo di € 65.000,00 annui; mentre per le restanti expertise, rispettivamente senior, middle e junior, importi di remunerazione lordi di € 60.000,00, € 50.000,00 e, € 40.000,00 annui.

In considerazione dell'ipotesi sopra formulata di una composizione media del GdL costituita nelle percentuali del 20% e dell'80% come sopra descritte, ed in relazione a quanto ha affermato la sentenza del Consiglio di Stato sez. V n 08229/2010, che ha ribadito il principio costante nella giurisprudenza del compenso corrisposto che deve essere proporzionato alla quantità e qualità del lavoro eseguito e deve tenere conto dei compensi normalmente erogati per analoghe prestazioni di lavoro autonomo, per le componenti di lavoro esterno si procede individuando prezzi di remunerazione degli stessi sempre in riferimento alle diverse expertise, prendendo in considerazione i valori medi di 5 procedure di gara di evidenza pubblica analizzate.

Quindi, nell'ottica di individuare per ciascuna tipologia professionale una remunerazione che possa ritenersi adeguata e coerente con il livello di esperienza maturato nelle materie oggetto del bando, giova effettuare una indagine di mercato finalizzata a riscontrare le tariffe giornaliere applicate da altre Amministrazioni per l'esecuzione di servizi analoghi e che di seguito si sintetizzano.

Consip

Nella Convenzione quadro relativa alla *"Gara per l'erogazione di Supporto specialistico e Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014 – 2020"*, CONSIP prevede l'impegno di ciascun concorrente a praticare i seguenti prezzi unitari (tariffe giornaliere) per figura professionale:

Figura professionale	Prezzo unitario (tariffa giornaliera) a base d'asta (iva esclusa)
Capo Progetto	1.100 €

Manager	960 €
Consulente Senior	750 €
Consulente Junior	430 €
Specialista	750 €

Regione Lazio

Nell'ambito della *“Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la programmazione, gestione e attuazione del PO FESR Lazio 2021 – 2027”*, per la definizione dei prezzi unitari necessari alla stima del valore a base d'asta, l'Amministrazione ha fatto riferimento alle tariffe indicate nel Disciplinare di gara a procedura aperta per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014 – 2020, ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e dell'art. 58 Legge 388/2000, di cui alla Gara CONSIP per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le amministrazioni titolari di Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014 – 2020.

I prezzi unitari così rilevati, adeguati alle esigenze della stazione appaltante, hanno consentito la determinazione delle seguenti tariffe giornaliere:

Profilo professionale	Giornate/uomo/Biennio	Tariffa giornaliera
Capo Progetto	100	1.000 €
Manager	220	900 €
Specialist in programmazione strategica	440	700 €
Specialist in Sviluppo Integrato Territoriale	220	700 €
Specialist in Aiuti di stato e normativa europea	220	700 €
Specialist in Transizione ecologica e sviluppo sostenibile	220	700 €
Specialist in Transizione digitale	220	700 €
Specialist Ingegnere per S3	220	700 €
Consulente Senior	880	600 €
Consulente Junior	880	400 €

La stessa Amministrazione nel bando di gara avente ad oggetto la *“Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE+ Lazio 2021 – 2027 e per la chiusura del POR FSE Lazio 2014 - 2020”*, per la stima del costo del Gruppo di lavoro ha considerato i prezzi di riferimento ricavabili da Convenzioni quadro CONSIP relativi alla erogazione di servizi specialistici di supporto ai processi di attuazione dei Fondi SIE. Tale costo risulta così determinato:

Profilo professionale	Giornate/uomo/Triennio	Tariffa giornaliera
N. 1 Capo Progetto, responsabile del Servizio, con almeno 10 anni di esperienza in materia di attuazione dei Fondi Strutturali e che abbia già coordinato, nella qualità di responsabile di progetto, almeno n. 3 progetti in materia di assistenza tecnica all'AdG nell'ambito del FSE	330	1.000 €
N. 3 Manager, laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni di esperienza di cui almeno 7 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 4 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager ovvero referente del coordinatore per l'interfaccia con i committenti nella gestione operativa di programmi e/o progetti FSE	900	900 €
N. 15 Esperti Senior con almeno 10 anni di esperienza in materia di programmazione, gestione e controllo nell'ambito del FSE per PA centrali e regionali	5.400	700 €
N. 11 Esperti Senior con almeno 5 anni di esperienza in materia di programmazione, gestione e controllo nell'ambito del FSE per PA centrali e regionali	4.620	600 €
N. 18 Esperti Junior con almeno 2 anni di esperienza in materia di gestione e controllo del FSE	10.800	400 €

Regione Campania

Per l'appalto relativo al servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili Unici per l'Attuazione/Responsabili di Linea d'Azione e all'Autorità di Certificazione per l'attuazione del piano di interventi finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania", l'Amministrazione ha applicato ai singoli profili professionali le seguenti tariffe giornaliere:

Profilo	Giornate/uomo/Triennio	Tariffa giornaliera
N. 1 Capo Progetto	72	675 €
N. 2 Manager (Coordinatore di Linea)	360	585 €
N. 12 Consulenti Senior	6.240	415 €
N. 27 Consulenti Junior	17.496	260 €
N. 4 Specialisti	750	515 €

Regione Calabria

Nell'ambito della "Procedura aperta con modalità telematica per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014 – 2020 e allo svolgimento delle attività previste dall'art. 125 Reg. (UE) n. 1303/2013", l'Amministrazione sulla base delle precedenti esperienze ha individuato per i singoli profili professionali le seguenti tariffe medie:

Profilo professionale	Giornate/uomo/Biennio	Importo massimo giornaliero a base di gara (iva esclusa)
N. 1 Coordinatore	400	720 €
N. 1 Responsabile Linea 1	800	595 €
N. 1 Responsabile Linea 2	400	595 €
N. 1 Responsabile Comunicazione	800	595 €
N. 1 Senior statistico	400	595 €
N. 10 Consulenti senior Linea 1	8.000	595 €
N. 5 Consulenti senior Linea 2	4.200	595 €
N. 15 Consulenti junior	13.000	305 €

Conclusioni

Tenuto conto, da un lato, delle percentuali sopra individuate (20% e 80%) delle diverse tipologie di contrattualizzazione e di compensi dei profili professionali del GdL attraverso una modalità di calcolo che individua la media per profilo rispetto alle gare in precedenza esaminate ed un'ulteriore operazione di media aritmetica ponderata, che tiene in considerazione le ipotesi del 20% e dell'80% nella composizione del GdL, si ottengono i valori di remunerazione medi ponderati. Si ritiene, inoltre, allo scopo di incentivare la qualità del progetto e, quindi, del servizio ad esso correlato e contestualmente limitare ribassi d'asta eccessivi, di ridurre gli importi costi determinati di un 20%.

La metodologia di calcolo sopra riportata consente, pertanto, di individuare una tariffa giornaliera così come espressa nella Tabella 1, che, moltiplicata per ogni tipologia di professionista per gli impegni totali in termini di giornate/uomo previsti e sommati tra di loro, consentono di determinare il valore totale della base d'asta a cui vanno aggiunti, a seguito della stesura del capitolato tecnico da inviare all'ufficio del Datore di lavoro, gli eventuali oneri derivanti dalla valutazione del rischio di interferenza individuati dallo stesso ufficio e non soggetti a ribasso d'asta. Nel quadro economico della gara alla base d'asta – come illustrato nella Tabella 2 - andranno aggiunti l'importo dell'iva, nonché un ulteriore importo dello 0,016% per gli incentivi tecnici ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Tabella 1

Q.tità	Profilo professionale	Esperienza richiesta	Impegno minimo annuo (giornate)	Impegno minimo totale per 3 anni (giornate)	Tariffa giornaliera a base d'asta	Valore totale Base d'asta
1	Capo progetto	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 20 (venti) anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 15 (quindici) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del	40	120	629 €	75.480,00 €

		presente appalto ed almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto				
1	Manager	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 15 (quindici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	210	630	554 €	349.020,00 €
9	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	1.890	5.670	424 €	2.404.080,00 €
3	Middle	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	630	1.890	342 €	646.380,00 €
10	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	2.100	6.300	260 €	1.638.000,00 €
4	Senior PART-TIME	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	420	1.260	424 €	534.240,00 €
3	Middle PART-TIME	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	315	945	342 €	323.190,00 €
5	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	1.050	3.150	424 €	1.335.600,00 €
20	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	4.200	12.600	260 €	3.276.000,00 €
2	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	424 €	534.240,00 €
2	Middle	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	342 €	430.920,00 €
2	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	260 €	327.600,00 €
	Attività ICT "a richiesta"					500.000,00
62		TOTALE GENERALE				12.374.750,00 €

L'importo stimato previsto per l'appalto è stabilito in **€ 12.374.750.00** iva esclusa, di cui l'importo per oneri di sicurezza, per rischi da interferenza relativi ai servizi di assistenza tecnica oggetto dell'appalto, non soggetto a ribasso, è stimato in euro 0 (zero), così come comunicato dall'ufficio del datore di lavoro con propria nota prot. 0396319 del 01/08/2022 trattandosi di servizi di natura intellettuale

Come già esplicitato, si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo in ragione delle dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurate in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del

contratto in affidamento, facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnati, moltiplicato per la tariffa media ritenuta congrua sulla base delle esperienze precedenti.

L'analisi del fabbisogno risulta acclarato con verbale al prot. gen. nr. 0125161 del 7 marzo 2022 con opportune modifiche ed integrazioni, che nel corso della stesura della presente relazione si è ritenuto di dover apportare.

Non è prevista l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 comma 10, del D. Lgs 50/2016, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, possono essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi di assistenza tecnica come definiti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/2116 del 02 dicembre 2021, per una durata non superiore a 36 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad **€ 4.000.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Sono ammesse modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) e lettera c) del Codice. Con riferimento alla lettera c) al fine di assicurare l'adeguata copertura finanziaria ad eventuali imprevisti, la stessa potrà essere garantita nel rispetto dei massimali di cui al comma 7 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e comunque nei limiti della disponibilità in funzione dell'eventuali economie d'appalto scaturenti dal ribasso eseguito dall'aggiudicatario.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti del 10% dell'importo a base di gara, in caso di modifiche non sostanziali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il quadro economico dell'appalto iniziale è il seguente:

Tabella 2

Quadro Economico		
Base d'asta		
Imponibile		12.374.750,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		0
TOTALE BASE D'ASTA (A)		

Somme a disposizione		
IVA	0,22	2.722.445,00 €
Incentivo ex art. 113	0,016	197.996,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO INIZIALE (C)		A + B

Il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuali opzioni attivabili è pari ad € **32.049.433,33**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo per servizi analoghi	Importo per modifiche ex art. 106, comma 1, lettera e)	Importo per proroga tecnica	Valore globale a base di gara
€ 12.374.750,00	€ 12.374.750,00	€ 4.000.000,00	€ 1.237.475,00	€ 2.062.458,33	€ 32.049.433,33

3. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008.

Il Servizio è finanziato nell'ambito del PSR Campania 14/22 a valere sulle risorse della Mis. 20, nonché sulle risorse legate all'assistenza tecnica della programmazione FEASR 23/27.

Per l'esecuzione del Servizio, trattandosi di attività di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 26, co 3 bis del D. Lgs. 81/2008 e, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze" – DUVRI.

4. ALLEGATI

Si allegano alla presente relazione:

- a) Capitolato Speciale di Appalto
- b) Criteri di Selezione delle Offerte
- c) Schema di Contratto

IL RUP
